

## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 401

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2020000011

### VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 09/11/2021

**OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 4, DEL D.LGS N.267/2000.**

**Presidente:** Lucia Tanti

**Segretario Generale:** Dott. Alfonso Pisacane

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

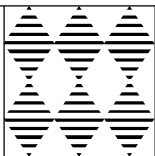
Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	-
Lucia Tanti	Vicesindaco	1 - Videoconferenza
Simone Chierici	Assessore	2 - Videoconferenza
Alessandro Casi	Assessore	3 - Videoconferenza
Monica Manneschi	Assessore	4 - Videoconferenza
Giovanna Carlettini	Assessore	5 - Videoconferenza
Francesca Lucherini	Assessore	6 - Videoconferenza
Federico Scapecchi	Assessore	7 - Videoconferenza
Marco Sacchetti	Assessore	-
Alberto Merelli	Assessore	8 - Videoconferenza

### LA GIUNTA COMUNALE

**RILEVATO CHE** con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. sono state emanate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

**PREMESSO CHE** il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 91 del 22/12/2020 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2021/2025 e sez. operativa 2021/2023;
- con deliberazione n. 92 del 22/12/2020 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;



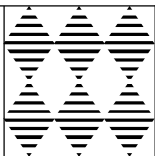
- con deliberazione n. 57 del 29/04/2021 ha approvato la ratifica della variazione di bilancio di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 06/04/2021 ad oggetto “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell’art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000”
- con deliberazione n. 60 del 29/04/2021 ha approvato il Rendiconto dell’esercizio 2020 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 77.840.546,12 ripartito in parte accantonata (euro 56.117.663,35), parte vincolata (euro 10.984.920,55), parte destinata agli investimenti (euro 1.055.594,21) e parte disponibile (euro 9.682.368,01);
- con deliberazione n. 72 del 20/05/2021 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2020 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2021/2025 ed è stata effettuata la verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- con deliberazione n. 99 del 29/06/2021 ha approvato l’Assestamento generale di bilancio e la Salvaguardia degli equilibri per il triennio 2021-2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del d.lgs. n. 267/2000, ed è stata effettuata la variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo del risultato di amministrazione 2020 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2021/2025;
- con deliberazione n. 108 del 23/07/2021 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2020 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2021/2025;
- con deliberazione n. 130 del 30/09/2021 ha approvato il Bilancio consolidato dell’esercizio 2020;
- con deliberazione n. 131 del 30/09/2021 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2020 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2021/2025;
- con deliberazione n. 144 del 28/10/2021 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2020 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2021/2025;

**RICHIAMATE** le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2021/23:

- deliberazione n. 15 del 19/01/2021 con la quale è stata effettuata variazione allo stanziamento dei residui presunti al 31/12/2020 e conseguentemente alle dotazioni di cassa del bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;
- deliberazione n. 49 del 09/03/2021 recante “Rendiconto della gestione 2020 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi art. 228, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000”;
- deliberazione n. 89 del 06/04/2021 con la quale è stato approvato la variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell’art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 57 del 29/04/2021);

**VISTI** i seguenti Provvedimenti Dirigenziali a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con i quali è stato variato il bilancio di previsione 2021/2023:

- n. 1080 del 29/04/2021 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2021/23 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2020 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c) per euro 3.446.357,93 (applicato per euro 3.417.308,48 alla parte corrente e per euro 29.049,45 al conto capitale);



- n. 1476 del 09/06/2021 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2021/23 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2020 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c) euro 215.753,96 (applicato per euro 205.256,92 alla parte corrente e per euro 10.497,04 al conto capitale);
- n. 2831 del 04/11/2021 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2021/23 per adeguamento delle partite di giro ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. e);

**RILEVATO CHE** con Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 13/04/2021 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e il Piano della performance per le annualità 2021-2022 e 2023;

**VISTI:**

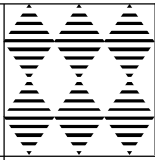
- il Provvedimento Dirigenziale n. 1107 del 03/05/2021 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2021/23 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 1496 del 11/06/2021 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2021/23 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 221 del 06/07/2021 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2021, 2022 e 2023: variazione”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 256 del 03/08/2021 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2021, 2022 e 2023: variazione”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 331 del 05/10/2021 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2021, 2022 e 2023: variazione”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 384 del 02/11/2021 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2021, 2022 e 2023: variazione”;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 2839 del 05/11/2021 avente ad oggetto “Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2021/23 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;

**RICHIAMATI** gli articoli 42, comma 4, e art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- *“le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza” (art. 42 comma 4);*
- *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (art. 175 comma 4);*
- *“in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (art. 175 comma 5);*

**VISTO** il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 4-ter, comma 1, del predetto decreto-legge n. 73 del 2021, il quale prevede l'esenzione per l'anno 2021 dal versamento dell'imposta G.C. n. 401 del 09/11/2021



municipale propria (IMU) relativa all'immobile posseduto dalle persone fisiche che lo hanno concesso in locazione a uso abitativo e che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è stata sospesa sino al 30 giugno 2021. La stessa esenzione si applica anche a beneficio delle persone fisiche titolari di un immobile, concesso in locazione ad uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità successivamente al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021;

**VISTO** il successivo comma 2 del medesimo articolo 4-ter, il quale stabilisce che:

- i soggetti di cui al comma 1 hanno diritto al rimborso della prima rata dell'IMU relativa all'anno 2021, versata entro il 16 giugno 2021;
- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 73 del 2021, sono stabilite le modalità di attuazione del rimborso della prima rata dell'IMU previsto dallo stesso comma 2;

**CONSIDERATO** che i commi 3 e 4 del già menzionato articolo 4-ter prevedono, rispettivamente:

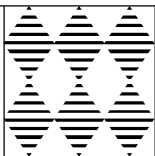
- che, per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dai commi 1 e 2, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 115 milioni di euro per l'anno 2021 e che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 73 del 2021, sono definite le modalità relative al riparto del medesimo fondo;
- che ai conseguenti oneri si provvede ai sensi dell'articolo 77 dello stesso decreto-legge;

**RILEVATO** che con Decreto del 15 ottobre 2021 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato disposto il «Riparto parziale, per complessivi euro 34.508.524,26, del fondo di 115 milioni di euro per l'anno 2021 per il ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione dal versamento dell'IMU in favore dei proprietari locatori che abbiano ottenuto l'emissione di una convalida di sfratto per morosità»

**DATO ATTO** che il Ministero ha valutato l'opportunità di concedere un ristoro a titolo di acconto a favore dei comuni capoluogo di provincia e dei precitati 48 comuni non capoluogo pari alla perdita di gettito stimata sulla base dei dati pubblicati sul portale del Ministero dell'interno, rimandando ad un successivo provvedimento l'attribuzione di eventuali conguagli, a credito o a debito, agli enti beneficiari dell'acconto e dell'intero ristoro ai rimanenti comuni interessati da provvedimenti di sfratto per morosità;

**VISTO** l'allegato B al Decreto di riparto del fondo "Nota metodologica concernente il ristoro ai comuni delle minori entrate IMU di cui all'articolo 4-ter del Decreto Legge n. 73/2021";

**RILEVATO** che per l'anno 2021, le risorse ripartite a titolo di acconto sulla base dei criteri di cui al citato decreto del 15/10/2021, spettanti al Comune di Arezzo ammontano ad euro 121.809,06;



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

**CONSIDERATO** necessario utilizzare e le risorse assegnate dal Ministero per l'anno 2021 interamente destinandole ad incrementare la parte corrente del bilancio per rimborso che sarà richiesto dai contribuenti IMU in relazione alla prima rata corrisposta;

**DATO ATTO** che sussistono i requisiti di necessità ed urgenza in quanto occorre prevedere degli stanziamenti di bilancio che consentano al Comune, nel contesto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di attivare tempestivamente gli interventi necessari ad attuare le misure connesse;

**VISTA** altresì la nota prot 159.276/2021 con la quale il Direttore dell'Ufficio Scuola, ha chiesto l'incremento dei capitoli di entrata ed uscita afferenti il proprio Peg per l'importo di euro 82.686,07 relativamente all'ulteriore contributo che la Regione Toscana, con delibera di Giunta regionale n° 1116 del 28/10/2021, ha stanziato in favore del Comune di Arezzo afferenti ai P.E.Z. Età Scolare 2021/2022;

**RILEVATO** pertanto che occorre procedere a variare nel triennio 2021/2023 alcuni stanziamenti di entrata da soggetti pubblici e le correlate uscite di natura corrente;

**DATO ATTO** che sussistono i requisiti di necessità ed urgenza, considerata la necessità di prevedere gli stanziamenti di bilancio che consentano al Comune utilizzare entro la fine dell'esercizio il contributo concesso in data 28/10/2021 dalla Regione Toscana con il decreto sopra citato;

**RITENUTO** pertanto necessario, al fine di fronteggiare le esigenze di rettifica delle entrate e delle spese, apportare in via di urgenza la variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023, annualità 2021 per l'importo di euro 204.495,13 come indicato nei prospetti che si allegano al presente atto, al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto **allegato "4"** quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

**VISTO** il d.Lgs. n. 267/2000;

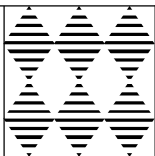
**VISTO** il d.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** l'*allegato parere favorevole* dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 (**allegato n. 5**);

**VISTO** l'*allegato parere favorevole* espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;



**Con votazione unanime e palese;**

### **DELIBERA**

di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, le variazioni di competenza, annualità 2021 (**allegati n. 1**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), e di cassa, annualità 2021, (**allegato 2**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

di dare atto che è assicurato un fondo di cassa finale non negativo come risulta dal prospetto allegato 2 alla presente deliberazione;

di approvare l'allegato di interesse del tesoriere per le annualità 2021/23 (**allegati 3**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

di dare atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2021 - 2023, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 risultano essere rispettati (**allegato 4**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 22 dicembre 2020;

di dare atto del parere dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 267/2000 (**allegato 5**);

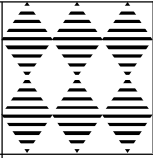
di rinviare a successivo atto la variazione al Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2021/2023;

di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;

di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;

di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, stante l'urgenza di fronteggiare con sollecitudine gli impegni di cui in narrativa.

CM/sg/df



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Il Segretario Generale**  
Dott. Alfonso Pisacane



**Il Presidente**  
Lucia Tanti